

Protocollo di Intesa

tra

**Consorzio Italiano di Ricerca in Medicina
(C.I.R.M.)**

e

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA)

TRA

Il Consorzio Italiano di Ricerca in Medicina (C.I.R.M.), con sede legale in Milano Viale Ortles, n. 22, C.F 96033070184, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Prof. Ernesto Palma, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA), con sede legale in Roma, Via della Navicella 2/4 - 00184, partita Iva 08183101008, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Prof. Carlo GAUDIO, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

PREMESSO CHE

- **Il Consorzio Italiano per la Ricerca in Medicina**, (in prosieguo: **C.I.R.M.**) è stato fondato a Pavia nel 1997 con lo scopo di promuovere la ricerca e l'innovazione sia direttamente che coordinando l'attività dei Consorziati nell'ambito delle scienze della vita e della salute e di svolgere attività di sviluppo delle tecnologie biomedicali e informatiche e all'organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle Best Practices in favore del miglioramento della qualità della vita, è Organismo di ricerca no-profit iscritto nell'elenco della Prefettura di Milano e nel registro dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice identificativo 001331_EIRI;
- Il Consorzio è dotato di personalità giuridica e annovera fra i propri soci Enti pubblici e privati;
- A partire dalla sua fondazione il C.I.R.M. è stato interlocutore diretto della Commissione Europea per la creazione del Network Europeo ECRIN presente in ESFRI;
- La certificazione come Contract Research Organization (CRO) iscritta ad AIFA pone il Consorzio in una posizione di rilievo nel settore della ricerca clinica;
- La ricerca scientifica costituisce un importante segmento delle attività realizzate e in tale contesto;

- Il Consorzio ha sviluppato un intenso programma di ricerche di carattere nazionale ed europeo che gli ha consentito di assumere un ruolo di leadership nell'ambito del network di ricerca internazionale. In virtù dell'esperienza maturata il Consorzio è interlocutore istituzionale nell'ambito del settore riconosciuto come "scienze della vita";
- Nell'ambito delle "scienze della vita", ha sviluppato trasversalmente progetti nelle varie aree, maturando una sempre maggiore competenza ed ampliando nel corso del tempo l'iniziale approccio con un orientamento multidisciplinare, da quello medico scientifico a quello agro-alimentare, nutraceutico, salute e sicurezza, stili di vita sviluppando applicativi di sistema e piattaforme di gestione integrata, certificazioni di qualità, metodi innovativi per il monitoraggio degli indici di miglioramento della qualità della vita.
- Attualmente il Consorzio ha in essere diversi progetti di collaborazione con la PA a livello europeo e nazionale e sostiene il partenariato pubblico privato in progetti multidisciplinari a sostegno delle imprese operanti in tutti i segmenti dei settori, nel quadro dei propri scopi statutari con il coinvolgimento diretto di IRCCS, Enti, Associazioni e Industrie con particolare attenzione al concetto di "sostenibilità".
- Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (in prosieguo: CREA)
- è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile;
- individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese;
- è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;
- opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

C.I.R.M. e **CREA**, intendono attivare una collaborazione, finalizzata a favorire lo sviluppo di iniziative comuni, promuovendo la realizzazione di progetti anche sul piano internazionale, nonché di formare nuove figure professionali che siano parte attiva operativa nel sistema produttivo.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

La collaborazione fra **C.I.R.M.** e **CREA** si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti finalità:

- favorire la ricerca e la diffusione dell'innovazione e l'integrazione delle conoscenze scientifiche nei settori di interesse reciproco;
- dare la massima diffusione di tutte le iniziative di reciproco interesse e realizzare congiuntamente convegni, seminari e gruppi di studio;
- divulgare informazioni tecnico-scientifiche e di tipo economico anche attraverso pubblicazioni e/o tramite la comunicazione digitale, mettendo a punto sistemi condivisi;
- promuovere e valorizzare iniziative di intesa con il MiPAAF, le Regioni e le Province autonome italiane;
- promuovere e valorizzare iniziative e progettualità in collaborazione con l'UE e la Cooperazione Internazionale.

Art.3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

Il **C.I.R.M.** e il **CREA**, nell'ambito delle enunciate finalità e dei compiti e delle funzioni loro attribuiti, concordano di collaborare per l'attuazione dei programmi di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, di supporto tecnico, di innovazione e sviluppo, ispirati a principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in ogni stadio della filiera produttiva.

A tal fine le Parti intendono, mediante specifiche convenzioni attuative:

- fornire consulenza, informazione e metodi per la gestione aziendale e la valutazione economica delle scelte operative, anche attraverso il web e la formazione a distanza;
- promuovere il confronto tra modelli di sviluppo nell'ambito delle scienze della vita nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale;
- valutare interventi che possano migliorare la qualità della vita e della salute in tutti gli ambiti di competenza;
- sostenere l'innovazione di processo di sistemi di analisi e sviluppo nei suddetti settori;
- promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese e del privato sociale nel processo di realizzazione di progetti per l'innovazione e la sostenibilità.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

È istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Protocollo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da due componenti per il **C.I.R.M.** e due per il **CREA**; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso, potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Protocollo, per quanto concerne il **CREA**, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative; per quanto concerne il **C.I.R.M.**, della rete dei propri Soci e Partner.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari. La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di specifici protocolli attuativi da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta di per sé oneri finanziari per le Parti. Ogni definizione delle fonti di finanziamento per le attività da sviluppare, è demandata agli specifici protocolli attuativi di cui agli artt. 3-5.

Art. 7

(Stage e tirocini formativi, impiego di risorse)

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 e delle attività di cui all'art. 5 del presente Protocollo, il **C.I.R.M.** e il **CREA** possono attivare stage e tirocini curriculari, di formazione e orientamento, disciplinati da specifiche convenzioni per progetti formativi e messa a disposizione di risorse per lo svolgimento delle iniziative.

Art. 8

(Obblighi delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna a garantire al proprio Personale le coperture assicurative previste dalle vigenti norme, nonché a far rispettare al proprio Personale coinvolto nelle attività oggetto del Protocollo le norme di sicurezza valide nella sede in cui il Personale esplica l'attività in oggetto. Il Personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle rispettive sedi.

Art.9

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

Negli specifici protocolli attuativi, alla luce di quanto riportato all'art. 3 del presente Protocollo d'intesa, saranno indicate le modalità di gestione delle conoscenze pregresse e delle proprietà dei risultati derivanti dalle attività sviluppate congiuntamente dalle Parti.

Art. 10

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di 3 (tre) anni.

Tale Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per un periodo di eguale durata, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 11

(Recesso)

Ciascuna delle due Parti potrà recedere dal presente atto in ogni momento, previo preavviso di sei mesi, da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 12

(Controversie e foro competente)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso Protocollo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 13

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa alla eventuale registrazione sarà assolta dalla Parte proponente.

Art. 14

(Protezione dei dati)

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Protocollo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del Protocollo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione del Protocollo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Protocollo.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Protocollo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dello stesso.

Pertanto, con la formalizzazione del Protocollo d'Intesa, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra

citare. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art. 15

(Responsabilità amministrativa)

Il **C.I.R.M.** e il **CREA** si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 16

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui agli art. 6, 10, 13, 14, 15.

Letto confermato e sottoscritto in addì

Per il CREA

Il Presidente
Prof. Carlo Gaudio

Per il C.I.R.M.

Il Presidente
Prof. Ernesto Palma